

L'ORGOGGIO LA GOVERNATRICE
L'Umbria longobarda nei siti Unesco
Marini: «E' anche una responsabilità»

— PERUGIA —

«E' PER TUTTI gli umbri motivo di grande orgoglio, ma anche di responsabilità affinché il nostro patrimonio artistico e culturale venga preservato e conservato, perché possa essere, appunto, un patrimonio mondiale». Lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, riguardo ai due siti umbri, il Tempietto di Campello sul Clitunno e la Basilica di San Salvatore, inseriti nella «World Heritage List» quali testimonianze dell'antica storia della presenza dei

Longobardi in Umbria. «La presenza dei Longobardi nella nostra regione — ha aggiunto la presidente — ha lasciato tracce di rilevantissima importanza artistica e storica, perché sono il segno di quella fusione della tradizione dei cosiddetti barbari, che evidentemente tali non erano, con la cultura sia cristiana che classica. Una sorta di contaminazione che in questi stupendi esemplari manifesta il suo apice di bellezza artistica e di testimonianza storica di cui dobbiamo essere custodi gelosi nell'interesse dell'umanità».